



AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL FINE DELL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER OPERATIVI PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER LA PRESENTAZIONE ALLA REGIONE VENETO DI UN PROGETTO DI LAVORO AD IMPATTO SOCIALE, COME DA DGRV N. 1583 DEL 29 OTTOBRE 2019

in esecuzione della determinazione dirigenziale del
Settore Agenzia Coesione Sociale (DD n. 2019-2442 del 11 novembre 2019)

P R E M E S S O C H E

- ✓ La Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1583 del 29 ottobre 2019 "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019" ha previsto la realizzazione di un intervento di Lavoro a Impatto Sociale (LIS), per ognuno dei sette capoluoghi di provincia del Veneto.
- ✓ La suddetta deliberazione ha approvato la direttiva (allegato B alla DGR) per la presentazione di proposte di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019".
- ✓ Al fine di perseguire l'obiettivo del Programma suddetto la Regione Veneto ha ravvisato la necessità di promuovere degli interventi che favoriscano nuove opportunità per l'inserimento lavorativo delle persone in situazioni di difficoltà, individuando strumenti e sostegni atti a promuovere la cittadinanza attiva, a stimolare i processi di trasformazione o riorganizzazione che sviluppino l'occupazione anche in contesti a servizio dei cittadini. In tale ambito si collocano le azioni a sostegno del rafforzamento del sistema della giustizia del Veneto, con particolare attenzione per il personale ausiliario. Gli Uffici giudiziari, infatti, hanno segnalato la necessità di avere una collaborazione attiva per il funzionamento della giustizia civile e amministrativa soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione di attività basilari ma essenziali al regolare svolgimento quotidiano. Le azioni positive promosse dalla Regione del Veneto negli ultimi anni riguardanti attività ad impatto sociale, presso gli Uffici giudiziari veneti, hanno migliorato notevolmente i servizi tesi ai cittadini e alle imprese favorendo, nel contempo, una partecipazione straordinaria delle persone coinvolte. Le persone hanno avuto la possibilità di prestare servizio a favore della collettività diventando parte attiva nel perseguimento degli interessi generali attraverso l'esercizio delle proprie competenze e il soggetto pubblico ha dimostrato notevole sensibilità nella valorizzazione delle risorse umane residenti coinvolgendo le stesse direttamente nel contesto lavorativo.

- ✓ Il Bando non competitivo, indetto con la DGRV nr. 1583 del 28 ottobre 2019, si propone un triplice obiettivo: assicurare un sostegno a persone particolarmente bisognose attraverso il lavoro; generare un intervento produttivo capace di mantenere attivi nel mercato del lavoro individui che attualmente ne sono esclusi, favorendone la rioccupazione; rinforzare i servizi pubblici degli Uffici giudiziari migliorandone così l'efficienza.
- ✓ Gli Uffici giudiziari, che parteciperanno al progetto, inseriranno nella propria struttura i destinatari offrendo loro l'opportunità di svolgere attività a elevato impatto sociale nell'ambito dei seguenti servizi: informazione a cittadini riguardanti gli Uffici giudiziari; presidio dell'ingresso di sedi ed uffici; consegna e ritiro di atti e colli e della documentazione amministrativa; attività prevalentemente esecutive o di carattere tecnico manuali; sorveglianza e custodia di cose e persone, locali e uffici; anticamera e aula; prelievo, distribuzione, spedizione della corrispondenza, commissioni, esecuzione di fotocopie, ciclostilati, fascicolature.
- ✓ Sono destinatari dell'intervento i disoccupati di lunga durata, non percettori di ammortizzatori sociali e sprovvisti di trattamento pensionistico, e i disoccupati svantaggiati a rischio di esclusione sociale e povertà, con più di 30 anni di età residenti o domiciliati temporaneamente nel territorio del/i Comune/i proponente. Inoltre, sono ammessi alla presente misura anche i destinatari che hanno già partecipato ai progetti attivati dalla DGR n. 662/2018 "Lavoro a Impatto Sociale - LIS".
- ✓ I progetti dovranno essere presentati dal comune capoluogo di provincia costituendo obbligatoriamente un partenariato minimo, composto da:
 - Uno, o più, Soggetti iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25. Accredito. e/o Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011. Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009);
 - Una, o più, Società cooperative sociali (di tipo A e di tipo B), cui sarà affidata la gestione dei contratti di lavoro.

Qualora il progetto preveda attività formativa nel partenariato dovrà essere incluso, obbligatoriamente anche un soggetto accreditato iscritto nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore, oppure non iscritto nel predetto elenco, purché abbia già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015. I requisiti di accreditamento, per i Servizi al lavoro e per i Servizi formativi, possono essere posseduti da uno stesso soggetto.

- ✓ Ciascun Comune potrà presentare solo un progetto.
- ✓ Ai diversi attori competono i seguenti compiti e funzioni:
 - il *Comune*, in quanto soggetto proponente, avvia un procedimento di evidenza pubblica per l'individuazione dei partner operativi previsti nel progetto, presenta la candidatura di progetto e la richiesta di finanziamento alla Regione del Veneto, assolve gli adempimenti formali e avvia il progetto, pubblica il bando per la selezione dei destinatari e partecipa alle fasi di selezione, partecipa alla stesura della Proposta di Politica Attiva (PPA), gestisce e coordina il progetto, presenta la rendicontazione finale;
 - l'*Ente accreditato* ai Servizi per il lavoro, partner operativo, coadiuva i Comuni nella redazione del progetto, partecipa alle fasi di selezione e coordina gli incontri

individuali per la stesura della PPA che sottoscrive con il destinatario, eroga le misure di orientamento e accompagnamento al lavoro, collabora alla complessiva gestione amministrativa e rendicontale del progetto;

- l'Ente accreditato ai Servizi formativi, se previsto, in quanto partner operativo, eroga le attività formative;
 - la *Cooperativa sociale*, partner operativo, stipula i contratti di lavoro, ne mantiene la titolarità e la gestione delle spese relative;
 - gli *Uffici Giudiziari* in quanto organismi ospitanti e non *partner* dei progetti inseriranno nella propria struttura i destinatari dei progetti offrendo loro l'opportunità di svolgere attività a elevato impatto sociale.
- ✓ Per dare attuazione/formalizzazione ai progetti LIS, gli Uffici Giudiziari coinvolti e i Comuni capoluoghi di provincia dovranno sottoscrivere dei Protocolli d'Intesa a cui saranno allegati i progetti specifici promossi da ciascun Comune e approvati dalla Regione del Veneto.
 - ✓ Per il Comune di Venezia, in considerazione del numero di Uffici giudiziari della specifica circoscrizione territoriale, sono previste risorse pari a euro 300.000,00, con il coinvolgimento di n. 5 uffici giudiziari.
 - ✓ Il Comune proponente acquisisce dagli Uffici giudiziari interessati una preventiva manifestazione di interesse a partecipare e di impegno a predisporre e a rendere disponibile successivamente il Duvri (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), di cui al D.Lgs. 81/2008;
 - ✓ Il bando prevede l'erogazione di una misura di politica attiva del lavoro, composta da un'esperienza di lavoro a impatto sociale e da un insieme di servizi individuali di orientamento, di formazione, di accompagnamento e di ricerca attiva di lavoro.
 - ✓ L'impiego dei lavoratori nel progetto deve avvenire mediante la tipologia contrattuale del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (T.D.), così come regolato dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015). A copertura dei costi del lavoro derivanti dalla erogazione di tale azione la Direttiva finanzia un contributo massimo di Euro 12.600,00 per ogni destinatario assunto. Il contributo è riconosciuto a fronte di un contratto o più contratti di lavoro della durata massima complessiva di 12 mesi e con un impegno orario settimanale minimo di 20 ore.
 - ✓ Il numero dei destinatari previsti sarà determinato in base all'articolazione del progetto una volta individuati i partner operativi e che non sarà inferiore a 23.

Essendo la scadenza prevista per la presentazione alla Regione Veneto dei progetti il 15 dicembre 2019, vi è la necessità di individuare in tempi stretti i partner operativi.

SI INVITANO

I Soggetti interessati a manifestare con proposta congiunta la richiesta di realizzare le attività previste dalla DGRV N. 1583 del 29 ottobre 2019 in qualità di partner operativi, utilizzando il "*Fac simile Manifestazione Interesse LIS 2019*" presente nella pagina web.

I soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti **requisiti obbligatori**.

Per gli Enti accreditati ai Servizi per il lavoro (soggetto A):

- ✓ iscrizione nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "*Accreditamento*" e/o Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 "*Approvazione del sistema di accreditamento*"

allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)". Si precisa che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

- ✓ avere almeno una sede/unità operativa nel territorio della Città Metropolitana di Venezia;
- ✓ aver svolto nell'ultimo triennio, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro promossa o partecipata da Enti pubblici, nonché finanziata con fondi locali-nazionali-regionali-FSE

Per gli Enti titolari e gestori dei contratti di lavoro di pubblica utilità (soggetto B):

- ✓ iscrizione all'albo regionale del Veneto delle cooperative sociali (cooperative di tipo A o B o loro Consorzi);
- ✓ avere almeno una sede/unità operativa nel territorio della Città Metropolitana di Venezia;
- ✓ aver svolto nell'ultimo triennio, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro promossa o partecipata da Enti pubblici, nonché finanziata con fondi locali-nazionali-regionali-FSE.

Per gli Enti Accreditati alla formazione (soggetto C – non obbligatorio):

- ✓ iscrizione nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore, oppure non iscritto nel predetto elenco, purché abbia già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della DGR n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.
- ✓ messa a disposizione di una sede operativa per la gestione del servizio ubicata nel territorio della Città Metropolitana di Venezia;
- ✓ aver svolto nell'ultimo triennio, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro promossa o partecipata da Enti pubblici, nonché finanziata con fondi locali-nazionali-regionali-FSE.

I requisiti di accreditamento, per i Servizi al lavoro e per i Servizi formativi, possono essere posseduti da uno stesso soggetto.

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse:

- ✓ la formalizzazione della manifestazione di interesse dovrà pervenire utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, l'allegato fac simile di domanda al presente nella pagina web;
- ✓ la manifestazione di interesse dovrà essere, a pena di esclusione, inoltrata per PEC all'indirizzo agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it indicando nell'oggetto "LIS 2019 Manifestazione di interesse" e allegando copia del documento di identità del sottoscrittore;
- ✓ la manifestazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00** del giorno **giovedì 28 novembre 2019** (non si terrà conto della data di spedizione della domanda, ma solo dell'ora e del giorno in cui perviene all'indirizzo indicato);
- ✓ l'invio della manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni regionali di riferimento;

Criteri per l'individuazione dei soggetti

L'individuazione del partenariato operativo (Ente accreditato ai Servizi per il lavoro, Ente titolare e gestore dei contratti di lavoro a impatto sociale ed eventuale Ente accreditato alla formazione) avverrà considerando i seguenti criteri:

- ✓ presentazione della manifestazione in forma congiunta in qualità di partner operativi;

- ✓ esperienza maturata, in gestione diretta o partenariato, in iniziative/progetti in materia di politiche attive del lavoro promossa o partecipata da Enti pubblici, nonché finanziata con fondi locali-nazionali-regionali-FSE;
- ✓ numero di percorsi/iniziativa/progetti di utilità sociale a finalità occupazionale promossi o partecipati dal Comune di Venezia e realizzati nell'ultimo triennio;
- ✓ giudizio sulla qualità dei percorsi/iniziativa/progetti di utilità sociale a finalità occupazionale realizzati in collaborazione con il Comune di Venezia;
- ✓ presenza di un soggetto accreditato alla formazione (soggetto C) o di un soggetto accreditato sia ai Servizi al lavoro sia ai Servizi formativi

Per ulteriori informazioni, gli interessati sono invitati a prendere contatto con Comune di Venezia - Settore Agenzia per la Coesione Sociale – Servizio Occupabilità e Cittadinanza Attiva tramite l'indirizzo e-mail: servizio.lavoro@comune.venezia.it oppure telefonando, dal lunedì al venerdì, al numero 0412749663 dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il responsabile del procedimento è il dott. Ermes Pandin.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i. e di quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE, in vigore dal 25 maggio 2018 i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per la gestione della presente procedura, anche con impiego di mezzi informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Venezia.

Il Comune di Venezia si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto a risarcimento o indennizzo.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito www.comune.venezia.it

IL DIRIGENTE
Settore Agenzia Coesione Sociale
dott. Luciano Marini